



# ...cose di Cuore

Associazione di Volontariato Onlus i Amici del Cuore, Venezia  
federata a i Triveneto Cuore - aderente a i Co.na.cuore

Notiziario di informazione scientifica, culturale e sportiva per gli associati veneziani

## L INTERVISTA DEGLI AMICI DEL CUORE

Anno VI - Numero 22  
Giugno 2010

Publicazione curata  
e distribuita da  
i Amici del cuore, Venezia

### SOMMARIO

☒ pag. 1

Cosa sono  
le Extrasistole?

Massaggio Cardiaco

☒ pag. 2

Cosa sono le  
Extrasistole? (continuo)

Un Amico del Cuore  
Memorial Baracchi

☒ pag. 3

Le Banche a Venezia  
Conacuore a Modena

☒ pag. 4

Verbale Assemblea



In questo numero il Dottor Piero Rizzardo Cardiologo Ospedale Civile Ss. Giovanni e Paolo, risponde alle nostre domande su:

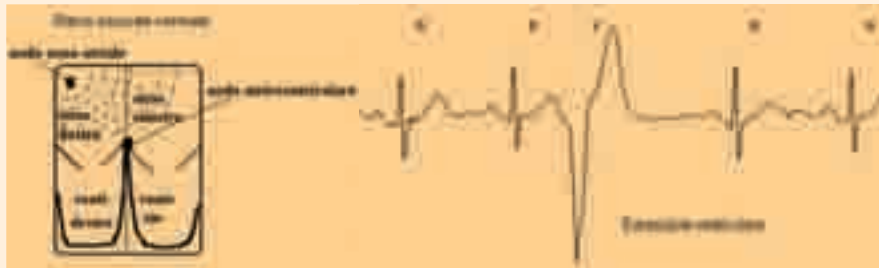
### COSA SONO LE EXTRASISTOLE ?

*Si sente spesso parlare di extrasistole, cosa sono?*

Sono battiti "in più", anticipati, che originano in parti del cuore lontane da dove normalmente dovrebbero. Per capire meglio spieghiamo prima cos'è il ritmo normale del cuore. Il cuore si contrae perché un piccolo impulso elettrico arriva a tutte le sue cellule e le attiva.

L'impulso elettrico viene prodotto dal Nodo Seno-Atriale, un gruppo di cellule muscolari specializzate nel formare ed emettere attività elettrica, che si trovano nell'atrio destro. Dal nodo seno-atriale, come un'ondata, l'impulso elettrico si diffonde in pochi millisecondi agli atri, facendoli contrarre, poi ai ventricoli (le più importanti pompe cardiache) che a loro volta si contraggono. Il ritmo che ne deriva si chiama ritmo sinusale ed è il ritmo cardiaco normale.

Le extrasistole, invece, sono battiti prodotti da impulsi elettrici che nascono fuori dal nodo seno-atriale. Ad esempio nel tessuto muscolare di lavoro degli atri o dei ventricoli, nella giunzione



atrioventricolare, nelle branche. E sono anticipati, ossia precedono l'arrivo dei battiti del ritmo sinusale normale e quindi producono un singolo battito cardiaco anticipato. Questi battiti anticipati si chiamano extrasistole atriali se nascono negli atri, extrasistole ventricolari se nascono nei ventricoli.

*Cosa sente il paziente?*

Chi ha un'extrasistole può sentire un singolo battito in più. Più spesso, però, sente una pausa, un battito mancante, o un senso di vuoto nel petto, quasi la sensazione di tossire, seguita da un battito più forte. Perché l'extrasistole è così precoce che i ventricoli non hanno ancora fatto in tempo a riempirsi completamente. Quindi la loro contrazione manderà in circolo una quantità di sangue minore del normale e con meno forza, tanto da non essere percepita dal paziente e da non sentirsi al polso: battito mancante. Il battito successivo, normale, dopo un periodo di riempimento del ventricolo più lungo, sarà più forte e potrà essere sentito dal paziente come "un colpo nel petto".

*Ci si deve preoccupare? Quando compaiono e che significato hanno?*

Non ci si deve spaventare. Le extrasistole sono un'aritmia molto comune e frequente. Le abbiamo un po' tutti e non producono danni. Certo, sono più frequenti in alcune cardiopatie. Ce ne saranno di più in corso di scompenso cardiaco o nelle sindromi coronariche acute o nelle miocarditi, e così via. Tuttavia compaiono anche in soggetti sani, e la loro presenza non deve far pensare ad una situazione di rischio.

...continua a pag.2

## MASSAGGIO CARDIACO ESTERNO

Tre ore del tuo tempo per imparare a salvare una vita umana

Se un tuo familiare o vicino di casa a rischio di arresto cardiaco gli operatori del Gruppo P.R.E.S.T.O. della U.O di Cardiologia dell'Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo di Venezia, sono disponibili ad insegnarti come praticare il massaggio cardiaco esterno

Prenota la tua partecipazione presso gli AMICI DEL CUORE VENEZIA

numero telefonico: 338 1041873

Il Corso avrà luogo la mattina del 28 giugno p.v. dalle ore 08.30-12.30  
Auletta didattica, corridoio San Domenico dell'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia





## ANGOLO DI STORIA VENETA

Visto il successo ottenuto da "Atlante Storico di Venezia" apparso in tutte le edicole del Veneto e quindi di facile consultazione per tutti, mi permetto sostituire questo spazio, pubblicando a puntate una mia conferenza tenuta nella prima metà degli anni 80 dal titolo "Le Banche a Venezia dal XIII al XVIII secolo". Vorrei brevemente esaminare nel corso di questa conversazione "Le banche a Venezia nel periodo che va dal XIII al XVIII secolo" con particolare riguardo al Banco Giro.

Il tema mi è sembrato degno di indagine, visto che la millenaria storia della Serenissima non è fatta solo di eventi bellici fine a sé stessi ma anzi è un susseguirsi di azioni volte all'allargamento di spazi commerciali, dato che la città aveva sempre visto nel commercio la propria fonte di ricchezza e quindi di vita. Ma allora perché non esaminare il commercio, gli scambi internazionali o la vita dei mercanti? In questi ultimi tempi mi sembra si sia abbondantemente indagato su questi argomenti, mentre l'aspetto finanziario è rimasto un poco in disparte. Ho ritenuto perciò interessante riportare alla ribalta queste istituzioni "Le banche", anche se da essa non hanno mosso i primi passi, hanno raggiunto con l'andar del tempo una forma che nulla ha da invidiare a certi sistemi bancari moderni.

Sono i legislatori veneziani che per primi vietano ai banchieri il traffico delle merci, ritenuto rischioso e incompatibile con l'attività creditizia che necessita di liquidità di mezzi. Vuoi per la lungimiranza, vuoi per necessità contingenti è a Venezia che si desta già nel medioevo una coscienza bancaria. Una legge del 1270 sanciva per i *campsores*, cioè i cambiavalute, l'obbligo di rilasciare garanzia a mani dei Consoli dei Mercanti: in caso contrario non era loro permessa l'attività.

Una successiva del 10-2-1284 prescriveva ai *campsores*, che avessero ceduta la propria tavola a terzi, di rispondere degli atti compiuti da questi ultimi. Queste due leggi per introdurci nell'ambiente che si avvicinava di più a quello bancario ma soprattutto per segnalare a Venezia la presenza della garanzia: forma tipica di responsabilità patrimoniale.

E finalmente troviamo per la prima volta nelle leggi veneziane la parola banchiere in una delibera del Maggior Consiglio datata 24 settembre 1318 il cui titolo inizia con "Bancherii scriptae dent plegiaras consulibus etc" e da questo momento Bancherii *scriptae* o *bancherius de scripta*, starà ad indicare nelle leggi di Venezia il banchiere che tiene le scritture dei suoi clienti. E' altresì in questa delibera consigliata che si parla di una moneta "quae ponitur in deposito ad tabulas", cioè denari che vengono depositati.

In ogni caso dalla lettura di questa legge si comprende che all'epoca doveva regnare disordine nella gestione dei banchi sia intesi come cambiavalute sia intesi come banche e si cerca in qualche modo di garantire i terzi vietando che una stessa persona addetta al banco garantisca per più di mille lire e cercando in qualche modo di porre un freno alle truffe dei banchieri di allora. (nulla di nuovo sotto al cielo).  
(continua)

G. Men.



Sotoportego e fondamenta del Banco Salviati

## GLI "AMICI DEL CUORE" INCONTRANO CONACUORE

Modena, venerdì 23 aprile 2010. Giornata piovigginosa ma tant'è! Bisogna raggiungere l'Hotel Baia del Re ubicato ad alcuni chilometri dal centro città per partecipare al Convegno, della durata di due giorni, organizzato dal Conacuore per i suoi affiliati.

Giunta sul posto l'impressione è stata favorevole; si respira cordialità tra persone che, ovviamente si conoscono da anni, ma che sono pronte ad accogliere con simpatia i neofiti come la sottoscritta che, delegata dal Presidente Giampaolo Meneghetti a rappresentare la nostra Associazione, si accinge per la prima volta a vivere un'esperienza così nuova.

Sala convegni "Il volontariato è un'autentica ricchezza della Società, è linfa vitale, risorsa irrinunciabile, capacità di offrire senza chiedere, di pretendere soltanto per gli altri, di dimenticare solo se stessi, di accettare anche l'incomprensione".

E' con questo slogan che mamma Conacuore ha accolto tutti i convenuti ed il Prof. Giovanni Spinella, Presidente dell'associazione madre, ha dato inizio ai lavori del XII Convegno Conacuore. E' stato un profluvio di interventi di medici cardiologi (Buchberger, Cattaneo), medici legali (Mantovan, Filippini), Rettore dell'Università di Modena (Prof. Aldo Tommasi), Preside della Facoltà di Medicina (Prof.ssa Gabriella Aggazzotti), nonché interventi dei senatori Carlo Giovanardi e Giovanni Barbolini rispettivamente Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e Presidente del gruppo Senatori del Cuore, il Sindaco di Modena Avv. Giorgio Righi, il Prof. Rodolfo Paoletto, Presidente della Fondazione Italiana per il Cuore, il Colonnello Eugenio Di Ninno, medico legale della Polizia di Stato che hanno relazionato e dibattuto sulle seguenti tematiche. "La patente di guida - La valutazione della Commissione è appropriata ed omogenea in tutto il Paese"; "La ricerca: una sfida da vincere"; "La cardiologia italiana: quale futuro?":

Circa la prima tematica, per la quale è stata ribadito che Direttiva 2009/112/CE stabilisce che "la patente di guida non deve essere né rilasciata né rinnovata al candidato colpito da gravi disturbi cardiaci e da anomalie della pressione arteriosa" si è stabilito che la valutazione che a tutt'oggi non è omogenea deve scaturire da criteri di valutazione omogenei stabiliti da medici legali e cardiologi. Per ciò che riguarda la seconda tematica è stato evidenziato l'eccellente rapporto di collaborazione stabilitosi tra Conacuore e le istituzioni governative che ha sviluppato una rete di attenzione nel campo politico per poter esercitare una pressione nell'ottica della criticità al fine di produrre buoni risultati come l'approvazione della legge sui defibrillatori. Per la



Momenti della manifestazione

cardiologia italiana il senatore Barbolini ha evidenziato che sono stati messi a disposizione della Sanità 103 miliardi di euro parte dei quali destinati alle malattie cardiovascolari e come da tempo la Sanità è stata regionalizzazione cosa che porterà a definire i livelli essenziali di prestazione generalizzandoli a tutti i cittadini ed a costruire i meccanismi di autonomia finanziaria in campo medico. A tutto questo bisogna aggiungere gli interventi dei delegati delle varie associazioni partecipanti che hanno esposto quanto fatto dalle associazioni di appartenenza nel corso dell'anno evidenziando una realtà comune a tutti, l'insegnamento del massaggio cardiaco alla popolazione soprattutto a quella scolastica. Sono stati due giorni di full immersion conclusasi con una serata di gala allietata da un'ottima cena e da un buon repertorio musicale. Personalmente, per una linea di condotta già concordata con il Presidente Meneghetti, ho assolto ad una funzione di mera spettatrice per rilevare le dinamiche necessarie per una buona interazione con le altre associazioni di volontariato e sono giunta alla conclusione che la nostra associazione nulla ha da invidiare alle altre associazioni consorelle, anzi per tutti i progetti portati avanti, per quanto riesce a fare per i cardiopatici veneziani e per il reparto di cardiologia è giusto che nei convegni futuri si faccia conoscere per quello che realmente rappresenta e possa essere apprezzata nella giusta misura dall'associazione madre Conacuore. Sarà nostra preoccupazione che ciò avvenga per una proficua e futura attiva collaborazione.

Rita Scognamiglio



# Verbale dell'Assemblea Generale della nostra Associazione (svoltasi il giorno 7 aprile 2010)

Alle ore 17.30 del 7/4/2010 nei locali della Biblioteca San Domenico dell'Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo di Venezia, ha avuto luogo l'Assemblea Generale dei soci dell'Associazione "Amici Del Cuore di Venezia - ONLUS" per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea
2. Nomina del Segretario verbalizzante
3. Lettura della relazione del C.D. da parte del Presidente
4. Lettura della relazione del C.T.S. da parte del Primario
5. Lettura del Bilancio del 2009 da parte del Tesoriere
6. Lettura della relazione del Collegio dei Sindaci Revisori
7. Lettura del Bilancio di previsione per l'anno 2010
8. Palestra monoblocco Lido
9. Nomina degli scrutatori per elezione del Consiglio Direttivo.
10. Elezione Consiglio Direttivo
11. Elezione Revisori dei Conti
12. Varie ed eventuali

All'unanimità vengono eletti il Sig. Giuseppe Funes, Presidente dell'Assemblea, e la Sig.ra Rita Scognamiglio, Segretaria Verbalizzante. Il Sig. Funes, dopo aver dato lettura dell'Ordine del Giorno, dichiara aperti i lavori dell'Assemblea cedendo la parola al Presidente uscente dell'Associazione, Sig. Giampietro Meneghetti il quale dà lettura della relazione sull'attività svolta nell'anno 2009.

Innanzi tutto viene posto l'accento che anche grazie all'interessamento del Dott. Risica, primario del reparto di cardiologia, ed alla disponibilità del personale della riabilitazione del Lido, è stato superato il problema, derivante dalla dismissione delle strutture dell'Ospedale a Mare del Lido e dalla conseguente concentrazione degli uffici dell'USL nel monoblocco, degli spazi necessari per la ginnastica riabilitativa di III livello che può ancora aver luogo anche se in spazi più ridotti ed in locali condivisi con la cardiologia.

E' stato quindi evidenziata la necessità, derivante da una nuova normativa fiscale, di avvalersi della collaborazione dello studio commerciale del Dott. Sordillo per la tenuta della contabilità dell'Associazione anche nell'ottica di evitare le pesanti sanzioni amministrative in caso di scoperta di errori seguenti a verifiche da parte della Guardia di Finanza.

E' stato riferito, con rammarico, che, a causa di un'irregolarità per altro mai comunicata ufficialmente da parte dell'Agenzia delle Entrate, non è stato accordato all'Associazione il 5°°° relativo all'anno 2006 è tuttavia in corso la pratica per cercare di recuperarlo.

Il Sig. Meneghetti ha quindi relazionato sulle varie iniziative portate avanti nel corso del 2009 dall'Associazione a favore dei cardiopatici veneziani: sono stati riproposti il corso per la dissuasione al fumo ed il corso "airbag per il cuore dei tuoi cari"; sono stati organizzati il torneo di burraco, il secondo trofeo scacchistico "Memorial

Filippo Baracchi", il corso di ginnastica, il corso di balli latino-americani, la conferenza sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari, la gita a Forlì per la mostra del Canova e la gita a Padova per la mostra su Signorini. Si è partecipato alla regata a cronometro su caorline a 6 remi ed alla festa organizzata dal Comune di Venezia presso la Scuola Granda di S. Rocco per la consegna di attestati di riconoscimento alle varie associazioni di volontariato operanti nell'ambito del comune. E' stato organizzato il tradizionale pranzo di Natale durante il quale sono stati raccolti fondi che sono stati devoluti all'Associazione Amici del Cuore di Bangui con la quale siamo gemellati dal 2009, ed infine è stata donata al reparto di cardiologia dell'Ospedale Civile di Venezia strumentazione medica nonché è stato realizzato all'interno dello stesso reparto un impianto di filodiffusione.

Per l'anno 2010 si prevede di organizzare corsi di massaggio cardiaco in tutte le scuole superiori di Venezia, organizzare un paio di conferenze su temi riguardanti la salute ed acquistare attrezzature di ultima generazione per il reparto di cardiologia. La relazione, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

A questo punto viene data la parola al Dott. Risica che evidenzia la poco brillante situazione circa il finanziamento dei datori di lavoro dei medici e dell'azienda sanitaria; ringrazia l'Associazione Amici del Cuore di Venezia per la costosa strumentazione che riesce ad offrire al reparto di cardiologia. Fa' rilevare che negli ultimi anni la popolazione dei pazienti è diventata più anziana e più malata, e non solo per patologie cardiache, e pertanto i periodi di ricovero si allungano e sarebbe quindi auspicabile la presenza di un maggior numero di volontari tenendo anche presente che, in base ad uno studio preventivo, si prevede una ulteriore diminuzione di medici ed infermieri nei prossimi 15 anni e quindi la situazione per i pazienti nei giorni di ricovero e post ricovero diventerà sempre più difficoltosa.

Il Dott. Risica informa inoltre che sono stati avviati i lavori di ristrutturazione del padiglione Jona che si prevede saranno completati in tre anni, ciò significa che verrà riorganizzata tutta l'area che diventerà l'attuale zona funzionale per tutto l'Ospedale, inoltre qualche problema c'è stato al Lido per il padiglione Rossi (monoblocco) che si spera possa avere più servizi, piuttosto che gli stessi vengano trasferiti al San Camillo.

Terminato l'intervento del Dott. Risica, si cede la parola al tesoriere Sig. Piero Volpe che legge il bilancio dell'anno 2009. Inizialmente la quota di € 137.013,09 ha creato qualche problema perché superati i 100.000 euro si viene esclusi da ulteriori aiuti. Contributi sono pervenuti dal Centro Servizi Volontariato e da altre istituzioni, oltre che dalle offerte ricevute dagli Amici di Wagner, corsi di ginnastica, gazebo ecc.

Il Sig. Paolo Giacomini, membro del collegio dei revisori dei conti, ha reso noto che la commissione si è riunita presso la sede dell'Associazione per procedere alla verifica dei vari documenti che sono stati riscontrati essere in ordine. Il bilancio del 2009,

messo ai voti, è stato approvato all'unanimità. Dopo i ringraziamenti da parte del Presidente Meneghetti al Sig. Volpe per il fattivo contributo amministrativo dato all'Associazione si dà lettura del bilancio preventivo per l'anno 2010 che in base al bilancio precedente dovrebbe partire da 73.762,09 euro e si prevedono donazioni al reparto di cardiologia per 30.000 euro.

Per la questione relativa la palestra al monoblocco, il Sig. Meneghetti riferisce, che unitamente ai Sigg.ri Lazzari e Zennaro, si è recato dal Dott. Corà per discutere del problema e solo da pochi giorni è stata concesso all'Associazione l'uso della palestra al piano terra nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00 ed inoltre è stato anche concesso l'uso della piscina dalle 17.00 alle 18.00 dei giorni feriali escluso il giovedì (gli iscritti all'Associazione possono usufruire della piscina dietro presentazione del certificato medico di un cardiologo ed al versamento di € 36,15 per dieci presenze); naturalmente sarà compito del Consiglio Direttivo stabilire le norme per la frequenza della palestra.

Si passa quindi alla lettura dei nomi dei candidati al Consiglio Direttivo che risultano essere: Alzetta Maurizio, Ardit Giovanni, Bogo Aldo, Lazzari Renato, Meneghetti Giampietro, Pastore Donata, Puntar Luigi, Sacchetto Susanna, Scognamiglio Rita, Volpe Pietro, Zennaro Stefano.

I votanti sono 31 più una delega e ciascun elettore può indicare un massimo di quattro preferenze.

Dallo spoglio delle schede sono risultati i seguenti voti:

<b>Alzetta Maurizio</b>	<b>voti 5</b>
<b>Ardit Giovanni</b>	<b>" 6</b>
<b>Lazzari Renato</b>	<b>" 25</b>
<b>Meneghetti Giampietro</b>	<b>" 25</b>
<b>Pastore Donata</b>	<b>" 11</b>
<b>Puntar Luigi</b>	<b>" 8</b>
<b>Sacchetto Susanna</b>	<b>" 8</b>
<b>Scognamiglio Rita</b>	<b>" 8</b>
<b>Volpe Pietro</b>	<b>" 11</b>
<b>Zennaro Stefano</b>	<b>" 15</b>

Risultano pertanto eletti al Consiglio Direttivo. Meneghetti Giampietro, Lazzari Renato, Volpe Pietro, Zennaro Stefano, Pastore Donata, Puntar Luigi, Sacchetto Susanna e Scognamiglio Rita, Ardit Giovanni.

Revisori dei conti sono stati eletti i Sigg. Giacomini e Lorè, supplente il Sig. Lo Faro.

Il Consiglio Direttivo riunitosi immediatamente ha provveduto a riconfermare all'unanimità il Sig. Meneghetti Giampietro nella carica di Presidente e la Sig.ra Scognamiglio Rita nella carica di Vicepresidente.

Alle ore 19.15 l'Assemblea chiude i lavori



**Amici del cuore, Venezia**  
Associazione di volontariato - ONLUS

c/o Cardiologia Ospedale Civile di Venezia  
Castello 6777 - 30122 Venezia  
Cell. 338 1041873 - Fax 041.5294943

E-mail: info@amicidelcuorevenezia.org  
Sito web: www.amicidelcuorevenezia.org

C.c.p. N° 25910480 - Iban: IT49 J076 0102 0000 0002 5910 480

Banca Popolare di Vicenza

C.c.b. N° 268980 - Iban: IT80 Z057 2802 0031 5757 0268 980

**ORARI SEGRETERIA: martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18**  
**Siamo presenti anche in palestra al Lido Martedì e Venerdì**

## Siti Internet

Sito dell'Associazione:

[www.amicidelcuorevenezia.org](http://www.amicidelcuorevenezia.org)

visitare il Blog ed esprimete il

Vostro parere e forniteci suggerimenti!

**Sito del Coord. Triveneto al quale siamo federati:**

[www.trivenetocuore.it](http://www.trivenetocuore.it)

**Sito del coordinamento nazionale al quale aderisce anche la nostra Associazione:**

[www.conacuore.it](http://www.conacuore.it)